



Europeo: il ritorno di Vita

Troppo spesso in questa stagione Gian Luca Vita era stato accompagnato da vetture molto inferiori a quelle dei suoi rivali del TIR, relegandolo in quelle posizioni di rincalzo che certamente non merita visti anche i suoi numerosi allori conquistati in carriera. Così il pilota versiliese navigato per l'occasione da Fappani, al volante della Megane Kit by Autoren è sceso in Sicilia con la ferma intenzione di riscattare almeno in parte questa stagione, e visto il risultato finale indubbiamente ci è riuscito, dominando letteralmente la seconda tappa valida per l'Europeo e la Coppa Italia Ottava Zona davanti al locale Bellini con una Ford Escort. Il versiliese inoltre ha regalato molto spettacolo al pubblico accorso numeroso ad applaudire il suo trionfo. Adesso Vita sarà al via di un'altra prova del Campionato Europeo con la Peugeot 306 Kit. Per la cronaca alle spalle del vincitore i distacchi sono stati abissali e sul podio sono finiti Bellini con una Escort e D'Innocenzo con una Mitsubishi Lancer. Alle spalle del casertano ha chiuso indietro di circa tre minuti il bravo Galipò, primo di classe N3 con la sua solita Clio Williams.

Trofeo Peugeot 106: Gianecchini dominatore

Iacopo Gianecchini è riuscito in quella impresa che soltanto un paio di gare fa sembrava impossibile, ovvero conquistare il trofeo finale. In cuor suo il pilota versiliese ci aveva sempre sperato confortato anche dalle ottime prestazioni fornite in questa stagione, dove troppo spesso era stato rallentato da problemi tecnici ma alla fine è arrivato il meritato successo decretato da questa vittoria ottenuta qui a Messina, dove ha fatto praticamente gara a se staccando il locale Battaglia di 12" e Sabena di 1 minuto. Purtroppo anche questa volta abbiamo dovuto assistere ad assurdi strascichi polemici nel dopo gara, dove prima Battaglia manda in verifica Gianecchini per poi ritirare tutto, "molto strano questo atteggiamento". Sabena infine sporge reclamo per una causa che nessuno alla fine ha preso in considerazione, anzi il pilota che sembrava il favorito viene redarguito da persone molto importanti.

Trofeo Opel Astra Opc: prevale il giovane Perego

Contro ogni pronostico della vigilia il giovane Andrea Perego, sempre navigato da De Luis, è riuscito ad imporsi nel monomarca diretto dal mitico Rudy DalPozzo sconfiggendo prima Gatti e dopo Gaetti che erano molto più accreditati di lui per la vittoria finale. Anche qui a Messina ha dovuto faticare non poco per avere ragione dell'esperto Gaetti, alla fine secondo, in gara ed in campionato, così finalmente nel nostro rallysmo è arrivata una ventata di gioventù!

Outsider allo ribalta

Nella gara valida per l'Europeo si è messo in luce Bellini, nella foto in alto, con una non freschissima Escort che ha chiuso al secondo posto. Amaro piazzamento invece per Giacomelli, qui a sinistra, finito dietro a Ratiaglia in Gr.N nella gara valida per il TIR.

Dittimo primo posto in classe N3 invece per Galipò con la Clio, in basso a destra.



Doppi vincitori

Oltre a Cavallini che ha vinto la prima tappa valida per il TIR ho festeggiato anche Gianluca Vita, seconda dopo il primo giorno, che si è imposto nella seconda tappa; facendo sua la gara valida per l'Europeo, una situazione anomala con due classifiche separate e due vincitori...